



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27/12/2022 (punto N 22)

Delibera

N 1545

del 27/12/2022

Proponente

SIMONE BEZZINI

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Federico GELLI

Direttore Federico GELLI

Oggetto:

Disposizioni regionali concernenti l'attività' di sperimentazione progettuale relativa al trasporto di persone fragili

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°3

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Linee di indirizzo per la sperimentazione del Trasporto di soggetti con fragilità socio-economica
B	Si	Modulo domanda di accesso al servizio di trasporto per soggetti con fragilità socio-economica
C	Si	Criteri per fasce ISEE per la gratuità del trasporto

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione
DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Allegati n. 3

- A* *Linee di indirizzo per la sperimentazione del Trasporto di soggetti con fragilità socio-economica*
4d7b9c89165d2ce5d2248450eb5f42773a7125e42ec2c4f84e41b665a0a39319
- B* *Modulo domanda di accesso al servizio di trasporto per soggetti con fragilità socio-economica*
c90abdbc07879e6f3bd9d8b8295bec3639dd054a014e9935412ba0f1dc4e1fb4
- C* *Criteri per fasce ISEE per la gratuità del trasporto*
092201bd2d0fa9a48be036ffd3780219411014c076ce2b51e1b1f6bc6d9fff59

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la delibera 1156, adottata il 17 ottobre 2022, con cui la Giunta regionale ha dettato disposizioni finalizzate a garantire, su tutto il territorio regionale, l'applicazione uniforme delle azioni di prescrizione ed erogazione dei servizi del trasporto sanitario di emergenza urgenza di cui all'art. 76 quater, comma 1, lettere b) e c) della l.r. 40/2005;

Ritenuto necessario rispondere a necessità emerse a seguito della riorganizzazione effettuata dalla citata delibera legate a circoscritte condizioni, anche temporanee, di fragilità socio-economiche.

Rilevato che tali necessità si sostanziano nella difficoltà/impossibilità ad utilizzare la rete familiare di supporto e/o i mezzi pubblici a disposizione per raggiungere i luoghi di cura e pertanto emerge la conseguente necessità di ricorrere a forme di accompagnamento alternative;

Viste le Linee di indirizzo per la sperimentazione del Trasporto di soggetti con fragilità socio-economica - allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, pertanto, necessario per la valutazione di fattibilità e di impatto della linea progettuale sopracitata prevedere una prima fase sperimentale della durata di sei mesi a partire dal mese di Gennaio 2023 tesa a mettere a punto la rete di servizi a favore di persone che presentano una fragilità socio-economica, con la previsione di una verifica a tre mesi;

Richiamata la legge regionale 22 Luglio 2020, n. 65 "Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano";

Dato atto che tale fase sperimentale vedrà coinvolte le Aziende sanitarie territoriali, anche al fine di redigere con le Zone Distretto/SdS, un avviso pubblico di co-programmazione e co-progettazione, a valere sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei, quale modalità di relazione tra enti pubblici e Terzo settore ispirate al principio di collaborazione;

Rilevato che nell'allegato A sono esplicitate le modalità operative di trasporto a favore di persone che presentano una fragilità socio-economica e che necessitano di un trasporto per effettuare un ciclo di prestazioni diagnostico-terapeutiche nel territorio regionale, prescritte dal MMG o da un medico specialista;

Ritenuto che tali modalità operative prevedono la compilazione da parte del cittadino di una apposita modulistica – allegato B, che attesta le caratteristiche del soggetto beneficiario del trasporto secondo i criteri di cui alla tabella-allegato C, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di incaricare la Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale di formare un elenco di Centri di Assistenza Fiscale (CAF) interessati a sottoscrivere successivi accordi con le Aziende Sanitarie per il supporto alla compilazione della richiesta informatizzata di trasporto a favore di persone che presentano una fragilità socio-economica;

Ritenuto di incaricare la Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale di trasmettere il presente provvedimento alle Aziende sanitarie e agli organismi del terzo settore, per gli adempimenti di competenza;

Precisato che l'attuazione del presente atto non comporta alcun onere aggiuntivo a carico del bilancio regionale in quanto sarà ricompreso nell'ambito del budget di spesa previsto per i trasporti sanitari dell'emergenza urgenza e che per l'anno 2022 è stato definito con deliberazione di Giunta n. 1274 del 14 novembre 2022;

A voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa:

1. di approvare il documento denominato Linee di indirizzo per la sperimentazione del Trasporto di soggetti con fragilità socio-economica - Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'allegato B contenente il modulo di domanda e l'allegato C che individua le caratteristiche del soggetto beneficiario del trasporto costituenti parti integranti e sostanziali del presente atto;
3. di dare mandato al Settore "Sanità Digitale e Innovazione" della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale di individuare una soluzione informatizzata unica regionale, destinata alle Aziende Sanitarie, per la gestione, monitoraggio e tracciabilità del processo sopra descritto;
4. di dare mandato al Settore Sistema informativo, architettura applicativa e cybersecurity della Direzione Sistemi informativi, infrastrutture tecnologiche e innovazione di attivare entro il 1° Gennaio 2023 il sistema informatizzato per la presentazione del modulo online, nonchè del sistema di back-office, dedicato agli operatori delle Aziende Sanitarie per la generazione del numero univoco regionale;
5. di dare mandato alle Aziende Sanitarie di procedere al controllo a campione della veridicità delle dichiarazioni nella misura del 10% delle richieste accolte e di autorizzare, nelle imminenti fasi di avvio, le richieste pervenute sul sistema informatizzato;
6. di stabilire che tale sperimentazione prenda avvio a partire dalla data del 15 gennaio 2023 per un periodo di 6 mesi necessario per procedere alla definizione del progetto di co-programmazione, co-progettazione fra Zone Distretto/SdS e gli Enti rappresentativi del Terzo settore, e per la messa a punto definitiva della piattaforma informatizzata;
7. di incaricare la Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale di formare un elenco di Centri di Assistenza Fiscale (CAF) interessati a sottoscrivere successivi accordi con le Aziende Sanitarie, per il supporto alla compilazione della richiesta informatizzata di trasporto a favore di persone che presentano una fragilità socio-economica;
8. di incaricare la Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale di trasmettere il presente provvedimento alle Aziende sanitarie e agli organismi rappresentativi del terzo settore, per gli adempimenti di competenza;

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL DIRETTORE
Federico Gelli

Linee di indirizzo per la sperimentazione del Trasporto di soggetti con fragilità socio-economica

CONTESTO

Con la delibera n. 1156, adottata il 17 ottobre scorso, la Giunta regionale ha dettato disposizioni finalizzate a garantire, su tutto il territorio regionale, l'applicazione uniforme delle azioni di prescrizione ed erogazione dei servizi del trasporto sanitario di emergenza urgenza di cui all'art. 76 quater, comma 1, lettere b) e c) della l.r. 40/2005. Nello specifico, è stato previsto che, a partire dal 1° novembre 2022 (a regime dal 1° gennaio 2023), tali servizi siano prescritti a carico del SSR utilizzando la ricetta elettronica dematerializzata.

L'art. 76 quater, comma 1 della l.r. 40/2005 stabilisce quali siano i servizi di trasporto sanitario, ovvero:

- a) i servizi di trasporto di emergenza urgenza gestiti dalla centrale operativa territoriale;
- b) i servizi di trasporto previsti nei livelli essenziali di assistenza, effettuati tramite ambulanza;
- c) i servizi di trasporti nei quali le condizioni cliniche del paziente richiedono esclusivamente l'utilizzo di un'ambulanza, la necessità dell'assistenza "in itinere" con personale sanitario e/o altro personale adeguatamente formato ai sensi della legge regionale 30 dicembre 2019, n. 83 (Disciplina delle autorizzazioni e della vigilanza sulle attività di trasporto sanitario) e del relativo regolamento di attuazione emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 1° dicembre 2021, n. 46/R, nonché l'esigenza di garantire la continuità delle cure al fine di non interrompere il percorso assistenziale già intrapreso.

Il percorso è stato oggetto di un'apposita interlocuzione con gli organismi rappresentativi del volontariato e della CRI e si prefigge l'obiettivo di garantire l'appropriatezza e la tracciabilità dei percorsi prescrittivi correlati al trasporto sanitario.

Con l'entrata in vigore del nuovo modello organizzativo, sono emersi alcuni bisogni, legati a circoscritte condizioni, anche temporanee, di fragilità socio-economiche. Tali problemi si sostanziano nella difficoltà/impossibilità ad utilizzare la rete familiare di supporto e/o i mezzi pubblici a disposizione per raggiungere i luoghi di cura e pertanto emerge la conseguente necessità di ricorrere a forme di accompagnamento alternative.

OBIETTIVO

Attivare una progettualità di trasporto a favore di persone che presentano una fragilità socio-economica e che necessitano di effettuare, presso il S.S.T., un ciclo di prestazioni diagnostico-terapeutico prescritte dal MMG o da un medico specialista. Tali cittadini, al fine di poter usufruire della rete dei trasporti, dovranno possedere i requisiti descritti negli allegati B e C.

PRIMA FASE - SPERIMENTALE

Verrà attivata presso le Aziende USL territoriali una fase sperimentale volta a progettare, un servizio di trasporto per i cittadini sopra indicati.

MODELLO ORGANIZZATIVO

I cittadini che hanno le caratteristiche sopra elencate, potranno, documentando opportunamente la propria condizione, presentare domanda alla ASL di competenza, al fine di beneficiare di un voucher gratuito per il trasporto necessario alla esecuzione del ciclo di prestazioni diagnostico-terapeutico.

La persona dovrà compilare un modulo informatizzato on-line (<https://trasportosociale.ssr.toscana.it>), autonomamente dal proprio domicilio (con accesso sicuro con SPID/CNS/CIE) oppure potrà compilare la domanda su un apposito modulo rivolgendosi, anche tramite un soggetto appositamente delegato, ai punti di seguito elencati:

- i CUP aziendali;
- le Botteghe della Salute;
- i CAF accreditati dall'Agenzia dell'Entrate individuati a seguito di manifestazione di interesse in un apposito elenco che sarà pubblicato sul sito di Regione Toscana successivamente alla sottoscrizione di specifici accordi con le Aziende Sanitarie.

I servizi sopraelencati svolgeranno un ruolo di facilitazione a supporto dei soggetti che non hanno un accesso al sistema digitale.

La persona dovrà essere in possesso di :

- ✓ prescrizione (NRE) o lettera di dimissione con indicazione di effettuare un ciclo ripetuto di prestazioni diagnostico-terapeutico effettuato presso un servizio del SST.

La persona dovrà altresì dichiarare, su apposito modulo nel caso si rivolga ai servizi di cui sopra o con modulo informatizzato online, di essere in possesso di:

- ✓ certificazione che attesti la condizione economica dell'anno in corso (ISEE);
- ✓ residenza o domicilio sanitario in un comune della Regione Toscana;
- ✓ sede di erogazione della prestazione sanitaria prescritta;
- ✓ la presenza di almeno due (2) dei seguenti indicatori di fragilità sociale:
 - ⑦ situazione socio-abitativa:
 - persona che vive da sola
 - oppure persona che vive con convivente disabile
 - oppure persona che vive con persona anziana > 75 anni

- ⑦ persona con parenti entro il terzo grado, che risiedono ad almeno 50 Km di distanza o con gravi problematiche di salute;

- ⑦ impossibilità ad utilizzare un mezzo proprio;

- ⑦ assenza di idonei servizi di trasporto pubblico locale.

Le attestazioni sopraindicate correlate alle caratteristiche auto-dichiarate sono necessarie ad identificare il soggetto beneficiario del trasporto mediante le caratteristiche individuate nell'allegato C.

Se le condizioni sono soddisfatte, al termine della procedura, verrà creato un numero univoco regionale che potrà essere inserito nei sistemi di rendicontazione dei trasporti. Il cittadino per utilizzare il suddetto numero (ricevuto a mezzo email o SMS) dovrà contattare direttamente il gestore del servizio, che registrerà il trasporto per una completa tracciabilità.

Il cittadino che ha difficoltà a contattare il gestore del servizio potrà essere supportato dagli attori coinvolti nella fase di accesso. Nei casi in cui il cittadino abbia necessità di informazioni relative alle modalità di attivazione del percorso potrà contattare il numero verde di Infosanita 800 55 60 60.

SECONDA FASE - SVILUPPO DI UN MODELLO TERRITORIALE ZONALE

A seguito della fase sperimentale nella quale saranno individuate la tipologia di utenza ed il volume di prestazioni le Zone distretto/SdS svilupperanno una progettualità di cooperazione/coprogettazione a valere sui Fondi Strutturali Europei con le associazioni del Terzo Settore.

Tale progettualità sarà finalizzata ad organizzare sul territorio di riferimento una rete di trasporti, per la presa in carico dei soggetti con fragilità socio-economica, al fine di garantire l'equità di accesso al SSR.

La SdS /Zona distretto coordinerà i servizi e monitorerà lo sviluppo del progetto, garantendo un'applicazione adeguata alle caratteristiche del territorio di riferimento.

Modulo

Modulo domanda di accesso al servizio di trasporto per soggetti con fragilità socio-economica che necessitano di un trasporto da effettuare presso il SST per un ciclo ripetuto di prestazioni diagnostico-terapeutico

Il/la sottoscritto/a _____ CF _____

con residenza/domicilio sanitario in _____ via _____

frazione _____ tel _____

indirizzo email _____ numero di cellulare _____

documento di identità: tipologia _____ numero _____

CHIEDE

Di poter usufruire, in relazione alla prescrizione numero (NRE) _____
oppure di lettera di dimissione ospedaliera, rilasciata in data _____ dalla Azienda Sanitaria
_____ Reparto/Ambulatorio
_____ riportante la prescrizione del ciclo di prestazioni diagnostico
terapeutiche, del servizio di trasporto socio-sanitario ai sensi della DGR
_____, a tal fine dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D. Lgs. 445/2000,
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 per chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne
faccia uso, di rientrare nella seguente categoria (barrare le opzioni sotto descritte):

- certificazione che attesti la condizione economica dell'anno in corso (ISEE);
- residenza o domicilio sanitario in un comune della Regione Toscana;
- sede di erogazione della prestazione sanitaria prescritta;
- la presenza di almeno due (2) dei seguenti indicatori di fragilità sociale:
 - situazione socio-abitativa:
 - persona che vive da sola
 - oppure persona che vive con convivente disabile
 - oppure persona che vive con persona anziana > 75 anni

persona con parenti entro il terzo grado, che risiedono ad almeno 50 Km di distanza o con gravi problematiche di salute;

impossibilità ad utilizzare un mezzo proprio;

assenza di idonei servizi di trasporto pubblico locale.

Allego (in caso di compilazione on-line):

- copia del documento d'identità in corso di validità

Luogo e data, _____

FIRMA

Le Amministrazioni procederanno a controlli sulla veridicità e autenticità delle dichiarazioni sostitutive presentate. Se da un controllo emerge che è stata presentata una falsa dichiarazione, i dichiaranti decadono immediatamente dal beneficio ottenuto grazie alla dichiarazione e sono soggetti alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi penali in materia.

Nel caso in cui l'istanza venga presentata da un delegato dell'avente diritto dovrà essere presentata una apposita delega accompagnata dal documento del delegante.

**Informativa ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati”:
Modulo da somministrare da parte dell’Azienda Sanitaria di riferimento”**

Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati”:

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo al fine di favorire gli spostamenti verso le strutture sanitarie di persone che presentano una fragilità socio-economica, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. La base giuridica del trattamento dei dati è individuata nell'art 6 let e) e nell'art 9 paragrafo 2 let g) del Regolamento UE/2016/679 e dall'art 2 sexies del Dlgs 196/2003 comma 2 let t.

A tal fine le facciamo presente che:

1. L’Azienda sanitaria _____ è il Titolare del trattamento (dati di contatto: _____) e il/i Responsabile/i del trattamento è/sono _____

2. Il conferimento dei suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude alla fruizione del beneficio. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.

3. I suoi dati saranno conservati presso l’Azienda sanitaria _____ per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati [*indicare dati di contatto del DPO*] .

5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell’Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>)

ALLEGATO C

Criteria per fasce ISEE per la gratuità del trasporto per un ciclo di prestazioni diagnostico-terapeutico da effettuare presso un servizio del SST (con ricetta dematerializzata - NRE)

ISEE (€)	distanza dalla sede di erogazione dal servizio	* indicatori di fragilità sociale				ESITO
		persona che vive da sola, oppure persona che vive con convivente disabile, oppure persona che vive con persona anziana > 75 anni	persona con parenti entro il terzo grado, che risiedono ad almeno 50 Km di distanza o con gravi problematiche di salute	Impossibilità ad utilizzare un mezzo proprio (auto)	Impossibilità ad utilizzare i servizi di trasporto pubblico locale	
< 9.360	—					SI: il trasporto sarà autorizzato con un ISEE inferiore a € 9360, a qualunque distanza dalla sede del servizio in presenza di 2 indicatori di fragilità sociale
> 9.360 < 12.000	> 10 Km					SI: il trasporto sarà autorizzato con un ISEE superiore a € 9.360 ed inferiore a 12.000 €, ad una distanza dalla sede del servizio superiore a di 10 Km in presenza di 2 indicatori di fragilità sociale
> 12.000 < 15.000	> 30 Km					SI: il trasporto sarà autorizzato con un ISEE superiore a € 12.000 ed inferiore a €15.000, ad una distanza dalla sede del servizio superiore a di 30 Km in presenza di 2 indicatori di fragilità sociale
> 15.000 < 18.000	> 50 Km					SI: il trasporto sarà autorizzato con un ISEE superiore a € 15.000 ed inferiore a € 18.000, ad una distanza dalla sede del servizio superiore a di 50 Km in presenza di 2 indicatori di fragilità sociale
		* la presenza di almeno due (2) indicatori di fragilità sociale				